



**Garbatella** La superficie dell'ospedale era stata chiusa nel 2004

# Cto, l'eliporto torna operativo

*Polverini: funzionerà 24 ore su 24, presto altre sei strutture*

Dopo sei anni, un'eliambulanza torna a posarsi al Cto della Garbatella. A riaprire l'elisuperficie è stata ieri mattina la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, insieme al direttore generale della Asl Roma-C, Paolo Palombo, e al direttore sanitario dell'Ares 118, Antonio De Santis.

Alle 11 un elicottero del 118 si è posato sulla piazzola e le sue caratteristiche sono state illustrate al presidente della giunta regionale. «Questa struttura è stata inaugurata più volte — ha ricordato la

Polverini — ma questa è la volta buona». L'elisuperficie, infatti, è stata costruita nel 1995 e chiusa alla fine del 2004 per lavori di aggiornamento e ristrutturazione. «Da subito, infatti - ha spiegato la governatrice - questo eliporto sarà operativo 24 ore su 24, quindi anche di notte, e servirà non solo il Cto, ma anche altri ospedali, come il Sant'Eugenio, il San Giovanni e il Campus Biomedico di Trigoria. Servirà, insomma tutta quella parte di Roma che ne è sprovvista e consentirà in 20 minuti di porta-

re anche pazienti dalle province nei centri specializzati più importanti della regione».

Entro settembre, inoltre, saranno pienamente operative, ha promesso la presidente della Regione, 6 nuove elisuperfici a Ostia, Terracina, Acquapendente, Amatrice, Formia e Ponza: costeranno 100 mila euro ciascuna e «contribuiranno a creare una sanità migliore e più accessibile».

Tornando sulle proteste delle scorse settimane in merito all'eventuale chiusura del Cto, la Polverini ha replicato: «Non c'è alcun motivo di preoccupazione: il Cto è una struttura importante della regione e della capitale e nell'ambito della riorganizzazione della sanità ha il suo spazio, quello che gli compete per la storia che ha e le professionalità che esprime». «L'elisuperficie - ha fatto notare la governatrice - è un elemento che aggiunge importanza a questa struttura. Mi auguro che nell'ambito dell'offerta di una sanità migliore e più accessibile si voglia smettere di fare polemiche su un Piano antideficit che prevede un'offerta migliore di quella che la Regione riesce a dare oggi».

**F. D. F.**

**F. D. F.**

**Soccorsi immediati** La Polverini e un elicottero sull'area del nosocomio alla Garbatella

## Asl Roma-C, utilizzato in otto reparti

# Sant'Eugenio, il robot per diagnosi e farmaci

In otto reparti dell'ospedale Sant'Eugenio sono entrati in funzione i carrelli multimediali informatizzati: questa sorta di robot permette a infermieri e medici di accedere in ogni momento alle informazioni cliniche e terapeutiche di ogni malato ricoverato. L'innovativo sistema, chiamato «all in one - Pc based», è operativo - ha ricordato Paolo Palombo, direttore generale della Asl Roma-C - nei reparti di Oncologia medica, Centro ustioni e

Chirurgia plastica, Rianimazione, Cardiologia, Neurologia, Prima medica e nell'Unità complessa di dialisi.

Con i nuovi carrelli è possibile visualizzare la cartella clinica informatizzata, dare le medicine giuste, senza più errori, verificare l'esito di analisi ed esami vari, ordinare nuovi farmaci e prenotare nuovi accertamenti diagnostici, nonché etichettare le provette dei prelievi. Il tutto in tempo reale. Così ci sarà più sicurezza

per il malato e più controllo sul consumo di farmaci. I carrelli, inoltre, possono immagazzinare dati direttamente davanti al letto del malato, permettere di visualizzare immagini e dati clinici del paziente ed eventualmente modificare le terapie, oltre a somministrare medicine scaricandole direttamente dal magazzino della farmacia ospedaliera.